

INTERVENTO DI DURANTI AMEDEO

Buonasera a tutti, grazie presidente, saluto il sindaco. Cooss Marche è una cooperativa sociale di tipo A, il mio intervento segue quello di Enrica Priori che rappresentava le cooperative del territorio, prevalentemente cooperative sociali di tipo B, siamo accomunati dal fatto che siamo entrambe cooperative sociali, quindi organizzazioni non lucrative, di utilità sociale e la nostra attività anziché inserimento lavorativo, è rivolta alla cura ed all'assistenza della persona. Noi lavoriamo prevalentemente nel territorio marchigiano, abbiamo circa 2.200 occupati, lavoratori soci dipendenti, prevalentemente occupazione femminile ed in gran parte anche giovanile. Qui a Jesi e nell'ambito sociale contiamo circa 250 figure occupate, quasi tutte formate e laureate, questa occupazione comunque non è stata anche nel nostro territorio, seppure in minima parte, indenne a quella che è una crisi che riguarda tutti, la nostra è una impresa sociale ma anche noi, purtroppo, viste le ridotte risorse, spesso abbiamo piccole riduzioni nei nostri servizi, dovute alle risorse che comunque, come dicevo, non sono infinite. Che cosa abbiamo fatto come cooperativa, cosa abbiamo intenzione di fare? abbiamo investito nel territorio della città di Jesi più di 3 milioni di euro, in comunità, asili nido, comunità rivolte all'handicap ed alla salute mentale. È nostra intenzione continuare questo percorso che abbiamo iniziato circa dal 2000, noi siamo nati nel '79 e con interventi che contrastino questo trend di crisi e di difficoltà, cercando di portare nuova occupazione sul territorio attraverso anche nuovi investimenti. Le nostre cooperative, come quelle di tipo B, non hanno patrimoni o ricchezze che arrivano da chissà quali risorse, prevalentemente i nostri patrimoni sono legati alle azioni che i nostri soci lavoratori sottoscrivono e versano nelle nostre cooperative ed ai nostri conti e bilanci in ordine che ci permettono ancora di aver accesso al credito. L'accesso al credito ci ha permesso di fare questi investimenti negli anni, di creare occupazione, speriamo che le nostre energie e forze possano permetterci anche nel futuro di continuare in questa direzione. Vorremmo e stiamo cercando di traghettare le nostre realtà più verso i servizi rivolti direttamente alla persona, servizi rivolti al privato cittadino perché qui noi possiamo cercare di far emergere tutte quelle risorse che oggi non emergono, spesso molti servizi vengono affidati direttamente senza un lavoro che poi si trasforma in un lavoro regolare, se riusciamo con qualità a dare risposte ai cittadini ed a chi ha necessità di servizi, possiamo creare anche qui occupazione, cercando ovviamente anche di essere abbastanza competitivi per quanto riguarda il costo dei servizi offerti. Nuovi servizi, quindi, ai privati, sia offerti direttamente ma anche possibilmente con strutture residenziali. Anche qui c'è la possibilità di competere e di offrire servizi di qualità, stiamo cercando di innovare, progettiamo dal '95 attraverso operatori e facciamo ricerca, tutto questo può portarci ad una inversione di tendenza che purtroppo in gran parte dei nostri servizi vede una riduzione, seppur minima, costante. L'invito all'amministrazione è quello del dialogo, della possibilità di creare occupazione, cogliamo benissimo questo invito e tutte le altre opportunità che avremo di confrontarci su tutti i vari temi, ringraziamo l'amministrazione, il consiglio, il presidente, il sindaco di questa giornata di consiglio comunale aperto dedicato a questi temi, siamo presenti e faremo la nostra parte per dare le migliori risposte in termini occupazionali e di collaborazione.